

**COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA***PROVINCIA DI PADOVA*

Piazza G. Marconi, 57 - 35023 Bagnoli di Sopra (PD) / C.F. e P. I.V.A. 00698340288

Tel. 049/9579111 - Fax 049/9539042 – PEC: comune@pec.comune.bagnoli.pd.it**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE****Numero 6 Del 27-06-2020**

Oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ESAME ED APPROVAZIONE

L'anno duemilaventi il giorno ventisette del mese di giugno alle ore 10:03, nel Teatro Comunale C. Goldoni, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Milan Roberto il Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Comunale Reffo Ersilio

Milan Roberto	P	Bergo Luca	P
Tiberto Elisa	P	Traversi Luca	A
Ruzzon Matteo	P	Franzolin Tiziano	P
Angeli Massimo	P	Buratto Roberto	P
Casonato Marra	P	Bussolo Cristina	P
Pinato Pamela	P	Capuzzo Alessio	P
Angeli Ilaria	P		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e previa designazione a scrutatori dei consiglieri :

Ruzzon Matteo

Angeli Massimo

Buratto Roberto

ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ESAME ED APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

SINDACO MILAN: cedo la parola al dott. osti per illustrare l'argomento.

Dott. Michelangelo OSTI : la necessità di un regolamento si è dovuta a seguito della riorganizzazione dell'imposta da parte della normativa statale che incorpora la TASI con l'IMU. Cambia poco per quanto riguarda la sostanza. E' un atto dovuto.

Consigliere FRANZOLIN: chiedo se non si paga l'IMU o la si paga in misura inferiore o superiore come funziona il sistema dei controlli.

Dott. Michelangelo OSTI : la responsabilità dell'accertamento e dei controlli ricade sul responsabile di imposta. L'attività procedurale è in parte stata esternalizzata a una società specializzata. Stiamo aggiornando le banche dati dell'imposta in maniera da rendere più efficaci i controlli sui pagamenti dell'imposta. La procedura sulle modalità con cui avvengono i controlli e le verifiche è disciplinata dal regolamento.

Consigliere FRANZOLIN Tiziano : chiedo fino al 2019 come sono stati fatti i controlli.

Dott. Michelangelo OSTI : a tappeto uno per uno per ciascun contribuente.

Consigliere FRANZOLIN Tiziano : come si comporta il Comune in caso di difficoltà del contribuente?

Dott. Michelangelo OSTI : c'è una percentuale di evasione di circa il 30% che va controllato. Su questo si verificano le singole motivazioni.

Consigliere FRANZOLIN Tiziano: Nel caso ci sia un contribuente che versa in più?

Dott. Michelangelo OSTI : Avvisiamo il contribuente in modo che possa presentare domanda di rimborso.

Consigliere BURATTO Roberto : il comune non ha intenzione di dilazionare i pagamenti per quest'anno?

Dott. Michelangelo OSTI : quest'anno sarà un anno un po' particolare dal punto di vista sanzionatorio e si sarà molto elastici da questo punto di vista. Il Comune cercherà comunque di mettere in grado di pagare chi è in difficoltà.

SINDACO MILAN: Abbiamo riflettuto a lungo se posticipare il termine di pagamento. Valuteremo caso per caso le situazioni economiche e sociali di chi non poteva pagare con accorgimenti da prendersi a fine anno in base alle giustificazioni adottate dai contribuenti incrociando le banche dati dei tributi con quelle degli aiuti dati alla cittadinanza.

Dott. Michelangelo OSTI : non avere le entrate in acconto significa non poter stimare il gettito dell'imposta complessivo e quindi non sapere se esiste la copertura delle spese a fine anno.

Segretario comunale REFFO Ersilio : bisogna rilevare che l'IMU pur essendo imposta comunale ha anche una componente che va allo Stato e che di recente il Ministero dell'Economia e delle Finanze si è pronunciato con una risoluzione che non consente ai comuni di posticipare l'acconto perché altrimenti di conseguenza si posticiperebbe anche la parte del gettito di competenza del Ministero.

SINDACO MILAN: ribadisco che non abbiamo potuto spostare, come competenza comunale, il pagamento dell'acconto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 52, comma 1, del d.lgs. n. 446/1997, il quale dispone che *"Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;

Visto il vigente "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000, che, all'art. 149, comma 3 dispone che *"La legge assicura altresì agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente."* e precisa, all'art. 42, comma 2, che rientra nella competenza del consiglio comunale l'adozione di atti in materia regolamentare e di atti concernenti l'istituzione e l'ordinamento dei tributi;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000 a mente del quale è stato stabilito che *"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento."*;

Visto l'art. 107, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, pubblicato in G.U. del 17.03.2020, n. 70, a seguito di modificazione introdotta in sede di conversione, ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 al 31 luglio 2020;

Visto l'art. 138 del Decreto Legge 19.5.2020 n. 34 (decreto rilancio) il quale ha fissato al 31 luglio 2020 i nuovi termini per l'approvazione degli atti deliberativi in materia di TARI ed IMU, che così vengono a coincidere con quelli di approvazione del bilancio di previsione;

Visto l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 ai sensi del quale: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360."*

Visto l'art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), tributo composto dalle tre componenti IMU, TASI e TARI;

Premesso che, ai sensi dell'art. 1, comma 682 della legge sopraccitata, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30.10.2012 è stato approvato il "Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)";

Visto l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale testualmente recita: *"A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783."*;

Dato atto che la nuova 'Imposta Municipale Propria (IMU), come disciplinata nei commi dal 739 al 783 dell'articolo 1 della suddetta legge 160/2019, ha subito numerose modificazioni rispetto a quanto previsto dalla normativa precedente;

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla regolamentazione della nuova Imposta Municipale Propria (IMU) nell'ottica dell'adeguamento al mutato contesto normativo, nonché della semplificazione e della chiarezza;

Richiamato l'art. 1, comma 779, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale disciplina i termini per l'approvazione delle delibere concernenti le aliquote e il regolamento della nuova IMU e che più

precisamente prevede: «Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.»;

Richiamato l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale disciplina l'efficacia delle delibere concernenti le aliquote e il regolamento della nuova IMU e che più precisamente prevede: «Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.»;

Visto il "Regolamento per l'applicazione della nuova Imposta Municipale Propria (IMU)", predisposto dall'ufficio tributi comunale, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento, si rinvia alle norme legislative in materia oltre che a tutte le successive modificazioni ed integrazioni normative;

Ritenuto il suddetto regolamento meritevole di approvazione;

Visto il D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Atteso che, ai sensi dell'art. 42 del suddetto T.U., l'approvazione dei regolamenti rientra nella competenze del Consiglio Comunale;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria;

Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del citato D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Visto lo Statuto comunale;

Il Sindaco pone in votazione il punto all'ordine del giorno;

Su n. 12 consiglieri presenti e n. 12 consiglieri votanti;

Con voti favorevoli n. 8 resi per levata di mano;

Con 0 voto contrario;

Con n.4 astensioni, rese per levata di mano da parte dei Consiglieri FRANZOLIN Tiziano, BURATTO Roberto, BUSSOLO Cristina, CAPUZZO Alessio,

DELIBERA

1. per le motivazioni di cui in premessa, di approvare il "Regolamento per l'applicazione della nuova Imposta Municipale Propria (IMU)", allegato alla presente in parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che il nuovo regolamento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, entra in vigore dalla data di adozione della delibera con cui viene approvato, con effetto dal 1° gennaio 2020;
3. di dare atto che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 dovrà essere inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020;
4. di pubblicare il presente regolamento all'albo pretorio on-line, per 30 giorni consecutivi, e sul sito istituzionale del Comune;
5. di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di Imposta Municipale Propria (IMU) recate dall'art. 1, commi 739 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché dalle altre disposizioni richiamate nelle norme suddette;
6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n.267, con separata votazione che riporta il seguente risultato:

Su n. 12 consiglieri presenti e n. 12 consiglieri votanti;

Con voti favorevoli n. 8 resi per levata di mano;

Con 0 voto contrario;

Con n.4 astensioni, rese per levata di mano da parte dei Consiglieri FRANZOLIN Tiziano, BURATTO Roberto, BUSSOLO Cristina, CAPUZZO Alessio,

PARERI DI REGOLARITA' DEI RESPONSABILI

AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS 267/2000

Regolarita' tecnica	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO a norma del T.U.E.L. 267/00	Oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ESAME ED APPROVAZIONE Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole Data 16-06-20 Il Responsabile del servizio F.to Osti Michelangelo

Regolarita' contabile	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO F.F. a norma del T.U.E.L. 267/00	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Favorevole Data 16-06-20 Il Responsabile del servizio F.to Osti Michelangelo

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to Milan Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Reffo Ersilio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Li, 28-07-2020

IL RESPONSABILE
F.to Osti Michelangelo

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Li, 27-06-2020

IL RESPONSABILE
F.to Osti Michelangelo

ESECUTIVITÀ

Si certifica che la sujestesa deliberazione non soggetta a controllo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del T.U.E.L. n. 267/2000, per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA.

Li, 07-08-2020

IL RESPONSABILE
Osti Michelangelo

Copia conforme all'originale.

Bagnoli di Sopra, li 28-07-2020

IL RESPONSABILE
Osti Michelangelo